



USB - Area Stampa

Autista ANM minacciata con un coltello, USB: vani i nostri appelli a Questura e Prefettura per la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori



Nazionale, 04/03/2022

Questa mattina a Napoli è avvenuta l'ennesima aggressione ai danni di un'autista

dell'ANM, offesa e minacciata da un uomo armato di coltello. Il filobus della linea 202 giunto in via Medina, all'altezza di una trattoria, ha dovuto arrestare la marcia a causa di diverse auto parcheggiate in divieto di sosta in prossimità della fermata. Qui un uomo ha iniziato ad inveire contro l'autista insultandola e minacciandola di sgozzarla, armato di coltello. Non contento ha tentato di accedere all'interno del mezzo, bloccato prontamente da alcune persone presenti sul posto.

Come denunciato da anni, esiste un problema di incolumità del personale e di sicurezza che riguarda indistintamente tutto il Trasporto Pubblico Locale in ambito regionale e metropolitano. Le aggressioni fisiche e verbali sono diventate quotidiane oramai. Vani gli appelli finora lanciati alla Questura e alla Prefettura di Napoli per chiedere maggiore controlli delle forze dell'ordine lungo le strade cittadine, nelle stazioni e a bordo dei mezzi pubblici.

È inaccettabile, oltre che vergognoso, essere aggrediti durante il proprio turno di lavoro per futili motivi legati alla viabilità stradale o alla mancanza di civiltà di taluni protervi soggetti. Gli autisti dei filobus, a differenza dei conducenti dei bus, non possono aggirare l'ostacolo, in quanto il percorso del mezzo è obbligato dalla presenza della rete aerea. Un errore di manovra potrebbe determinare danni importanti al mezzo e alle infrastrutture, senza contare la possibilità di crollo di tutta la rete elettrica, con immaginabili danni alle persone.

Chiediamo al direttore generale dell'ANM, Francesco Mascolo, di intervenire senza indugio alcuno nei confronti del protagonista di questo vergognoso episodio, sporgendo formale denuncia, ed esprimiamo la nostra piena solidarietà alla collega aggredita.

USB Lavoro Privato

Dipartimento Regionale salute e sicurezza

Adolfo Vallini